

«Le competenze della polizia»

Trovo molto rassicuranti le affermazioni del rappresentante del Siap. Se ho ben capito, ci sono reati per cui non può essere richiesto l'intervento della Polizia di Stato in quanto non di sua competenza. Se delle prostitute esercitano la loro "professione" davanti al portone di casa mia, o dove passeggio in compagnia della mia famiglia, non debbo richiedere l'intervento del 113, ma dei vigili urbani. Se un posteggiatore abusivo pretende il "pagamento" del parcheggio, debbo rivolgermi ai vigili urbani. Se un lavavetri pretende di lavarmi il parabrezza, magari con modi poco civili, e intralciando la libera circolazione ad un incrocio, non posso sperare in un intervento della Polizia perché non di loro competenza. Da cittadino/contribuente vorrei che il Siap informasse i cittadini di quali sono i reati per cui è possibile richiedere l'intervento della polizia o delle altre forze dell'ordine, giusto per non perdere tempo e non intasare il centralino del 113 con chiamate che non rientrano nelle competenze della Ps. Sarebbe interessante sapere cosa ne pensa il Cocer dei carabinieri. Dimentica il rappresentante del Siap, che dietro ogni prostituta c'è un'organizzazione criminale, oggi le mafie dell'est europeo hanno sostituito la mafia italiana in questo tipo di crimine. Dietro ogni lavavetri c'è un'organizzazione criminale a livello internazionale, che si occupa di sfruttare gli immigrati clandestini, che spesso fanno il salto di qualità, da lavavetri a spacciatore di sostanze stupefacenti. La tratta di essere umani forse è un crimine sconosciuto. I posteggiatori abusivi non sono dei liberi professionisti, ma svolgono la loro attività su "concessione" delle famiglia mafiosa che controlla il territorio dove il posteggiatore esercita. E tutto questo non è di competenza delle Forze dell'ordine. Ne saranno ben felici le organizzazioni criminali. Quindi se ne desume che in caso di rapina, scippi, stupri i vigili urbani non sono tenuti ad intervenire perché non di loro competenza, altrimenti se fanno tutto i vigili la Polizia che ci sta a fare? Trovo strano il fatto che un rappresentante di un sindacato di polizia abbia l'autorità di indicare al Sindaco come emettere delle ordinanze per salvaguardare l'ordine e la sicurezza a favore dei cittadini. Va un po' meglio al questore, "autorizzato" a valutare la possibilità di disporre delle operazioni coordinate, presumo con i vigili urbani. Sono veramente più tranquillo.

A. T.

«Le competenze dei poliziotti»

Nel leggere il parere del lettore a "Lo Dico la Sicilia del 22 agosto", ho compreso che c'è stato un malinteso dovuto forse alle dichiarazioni di altri sindacalisti intervenuti successivamente. Innanzi tutto il Siap non ha mai nelle dichiarazioni stampa parlato di competenze della Polizia, ma bensì di continui interventi che distruggono i poliziotti dai compiti primari. Detto questo, per dare l'informazione richiesta si precisa che la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica è competenza dello Stato tramite le Autorità Locali, il Prefetto e il Questore (ex legge 121/81) e le forze ad esercitarla sono la Polizia di Stato collaborata dalle altre Forze dell'Ordine statali compresi i Vigili Urbani se nominati agenti di Pubblica Sicurezza (Tulps). Con la locuzione "ordine pubblico" s'intende genericamente un complesso di servizi, tecniche, addestramento ecc., inerenti al mantenimento di condizioni di ordine in circostanze in cui si prevede un intenso afflusso di persone. Per tutela dell'ordine Pubblico si intendono quelle attività che creano turbative alla tutela pubblica, atti criminali di rilevante spessore o calamità naturali, tutto il resto è ordinaria attività. Le presunte ordinanze sindacali sono "misure urgenti sulla sicurezza urbana" e non di ordine pubblico e prevedono solo sanzioni amministrative nel comune che le emana, (es. sanziona il cliente della prostituta) la prostituzione non è reato. Recentemente queste ordinanze sono state messe in discussione, poiché ritenute illegittime, mentre la Cassazione ha espresso un parere riguardo i posteggiatori, quale figura utile per il cittadino. Come detto la legge attribuisce alla Polizia una attività di tutela a 360° e con il servizio 113 assicura interventi lì dove richiesti dal cittadino senza limiti, condizioni o competenze. In questa ottica invito tutti i cittadini a chiamare il 113 sempre e comunque. C'è da dire che le Volanti della Polizia quando sono nel territorio di propria com-

petenza, costantemente, esercitano controllo delle prostitute, dei lavavetri ecc. senza richiami mediatici, e pertanto intervenire con servizi che non risolvono il problema definitivamente, crea spesso false aspettative al cittadino e sottrae uomini da attività primarie, proprio quelle citate, cioè di contrasto alle associazioni criminali, oltre a privare di Volanti il territorio. Inoltre, per completezza d'informazione, la legge attribuisce al privato cittadino la facoltà di procedere all'arresto in flagranza per i reati perseguibili d'ufficio e per cui è previsto l'arresto obbligatorio da parte della polizia giudiziaria (art 383 c. p. p.). In città c'è uno stato avanzato di degrado pubblico che investe anche aree centrali, abbandonate a se stesse, per via della mancanza di infrastrutture. Faccio l'esempio del viale Africa e Piazza Europa, al buio e piena di abusivi. Se si pensa di risolvere con la polizia il degrado cittadino bisogna riflettere. Il Siap essendo il sindacato dei poliziotti tutela la loro professionalità e la sicurezza del cittadino, attua un sistema d'informazione trasparente e non corporativo, non a caso i cittadini sono a perfetta conoscenza delle gravi vacanze organiche della Polizia di Stato. Come dire se in ospedale gli infermieri sono insufficienti il loro capo non chiede ai dottori di fare gli infermieri, facendo presa sui malati, ma dovrebbe intervenire per assumere infermieri.

TOMMASO VENDEMMIA
segretario provinciale Siap